



VERBALE n. 17 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 16 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove addì sedici del mese di dicembre, alle ore 20.30, presso la saletta consiglieri di Via Umberto I°, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente Bilancio.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Dott.ssa Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Elisabetta	Viganò	Presidente	si	4
2	Patrizia	Bertocchi	Componente	si	9
3	Davide	Vismara	Componente	no	2
4	Agostino	Silva	Componente	si	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	no	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	no <i>si</i>	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono inoltre presenti:

- L'assessore al Bilancio William Viganò;
- L'assessore alla Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata Claudio Vergani;
- Il dirigente dell'Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura Arch. Sparago;
- Il consigliere Chiara Marica Novara in sostituzione del consigliere Ilaria Cerqua.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbali della seduta precedente;
2. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi art.194, comma 1, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 - rifusione del contributo unificato - sentenza TAR Milano n.01910/2019
3. Varie ed eventuali.

Il presidente apre la seduta alle ore 20.35 e dopo la lettura del primo punto all'ordine del giorno, con l'assenso degli altri componenti la commissione, ad accezione del consigliere Novara, che si astiene, dichiara approvato il verbale della seduta precedente.

Dopo la lettura del secondo punto all'ordine del giorno chiede all'Assessore Viganò il suo intervento sull'argomento.

L'assessore Viganò precisa che data l'esiguità del debito fuori bilancio da riconoscere, pari a euro 325,00, non ritiene necessario fare approfondimenti di natura contabile, sostiene infatti, che a suo parere, trattandosi di materia relativa a concessione edilizia, merita approfondimento di altra natura.

Interviene a questo punto il Presidente confermando di aver invitato l'assessore alla Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata Vergani e il Dirigente dell'area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura, proprio per avere approfondimenti in merito alla sentenza del TAR Lombardia - Milano, che si è pronunciato sul ricorso promosso dal signor V.S.A. contro il Comune di Seregno e nei confronti delle Soc. Carlo Porta e Mariani Forniture s.a.s., per l'annullamento del permesso di costruire rilasciato dal Comune di Seregno alla contro-interessata Mariani Forniture s.a.s..

L'assessore Viganò passa immediatamente la parola all' Arch. Sparago per la sua illustrazione. Inizia l'Architetto affermando che si tratta della refusione del contributo unificato posta in capo solidalmente al Comune di Seregno e alla contro-interessata Carlo Porta sas, per una sentenza del Tar Lombardia- Milano di annullamento di un permesso di costruire rilasciato a Mariani Forniture s.a.s..

Il ricorso al Tar promosso dal confinante contro il rilascio del permesso di costruire n.93/2018 ha avuto come esito una sentenza "rivoluzionaria", sostiene l'arch. Sparago, che smentisce tutta la legislazione vigente in materia di permessi per demolizione/ricostruzione e le cui motivazioni sono attese da molti avvocati amministrativisti, esperti in materia, per uno studio approfondito, data l'importanza del contenuto. La sentenza infatti assimila il permesso di demolizione /ricostruzione a permesso di nuova costruzione, con tutte le implicazioni del caso. Precisa, anche, che il Comune di Seregno ha fatto ricorso in appello davanti al Consiglio di Stato.

Interviene a questo punto la consigliera Bertocchi per chiedere se non vi sono stati precedentemente, casi simili, l'arch. Sparago risponde di no.

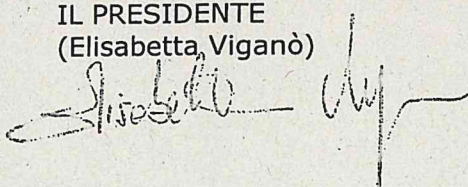
Dopo essere entrato nel dettaglio tecnico delle ragioni che hanno portato alla sentenza, definendola complessa, l'arch. Sparago anticipa che la nuova LEGGE REGIONALE 30 aprile 2019, n. 18 "Norme in materia di perequazione, compensazione urbanistica e contributo straordinario per la riduzione del consumo di suolo e disposizioni diverse" cambierà nuovamente le regole in materia di urbanistica ed edilizia privata e impegnerà molto il Consiglio Comunale.

Il Presidente dopo aver ringraziato l'arch. Sparago e l'assessore Vergani per la loro disponibilità chiede se ci sono altre domande.

Non essendoci altri argomenti e altre domande alle ore 20.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Elisabetta Viganò)



IL SEGRETARIO
(Vago Gabriella)

